

ACLI trentine

Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - Mensile di riflessione, attualità e informazione

5 | 2010



11

PAGINA

Alla COP Nazionale

le Acli ripartono

dalla democrazia sociale

21

PAGINA

Acli Terra - La nuova

centralità dell'agricoltura

**RIEMPIRE
I VUOTI NEL
TERRITORIO,
RIPARTIRE
DALLA COMUNITÀ**

FRANCESCHI *Centro Gomme*
QUALITÀ IN MOVIMENTO

GOMME

a prezzi imbattibili

- ▶ **MONTAGGIO e BILANCIATURA GRATUITI**
- ▶ **MULTIMARCA**
- ▶ **SERVIZIO HOTEL per RICOVERO GOMME**

Da **più di 50 anni** in Trentino,
Franceschi è efficienza
e professionalità.

www.franceschi.it

FRANCESCHI
QUALITÀ IN MOVIMENTO

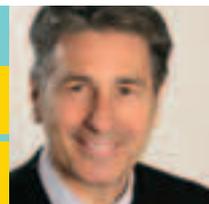


- ▶ **Rovereto** Via Parteli, 8 - Tel. 0464.423377
- ▶ **Trento** Via di Spini, 4 - Tel. 0461.955939

Il futuro dell'Autonomia

ALCUNE RICETTE PER FERMARE LA DERIVA POPULISTA

🕒 2 min



Il Trentino degli Usi Civici, dei 218 consigli comunali e delle Regole si deve oggi confrontare con i principi che sempre hanno ispirato la sue scelte: tolleranza, fraternità, solidarietà, bellezza, per evitare di lasciare il posto a particolarismi e individualismi, degrado ambientale e cancellazione dei segni della sua comunità.

...è necessario ascoltare le persone e farsi carico dei bisogni che emergono dai più deboli...

Per questo le Acli trentine sono impegnate da tempo nella ricerca di risposte concrete sia sul versante sociale, sia su quello politico. Lungi dal voler scimmiettare la classe politica o cercare spazio all'interno dell'amministrazione, il nostro movimento intende sviluppare una serie di iniziative per essere utili al prossimo. Per questo ci interessa ribadire alcuni obiettivi che sarebbe importante

raggiungere per dare risposte ai bisogni che si esprimono nella società e soprattutto da parte dei lavoratori e dei più bisognosi.

È quindi necessario sviluppare per tempo un ragionamento operativo nel campo della formazione della nuova classe dirigente. Come Acli e Cooperazione trentina ci stiamo provando con la Scuola di Comunità, ma è necessario uno sforzo di sistema da parte di tutti i partiti e movimenti, sindacati ed associazioni.

Accanto al tema della formazione è poi necessario sviluppare nuove forme di democrazia deliberativa dove il cittadino e la società civile, vale a dire coloro che sono più attenti alla dimensione globale (e non particolaristica ed egoistica), contino effettivamente e pesino della decisione ultima dell'amministrazione provinciale e del singolo comune. Al fine di raggiungere la riforma della politica ed il rinnovamento (culturale ed ideale) dei partiti è necessaria però anche una riforma dell'associazionismo e delle forze sindacali. È necessario un sindacato

dei lavori e delle professioni che rappresenti il ruolo *invisibile* dei giovani precari, ma anche la nuova imprenditoria della conoscenza. Serve in definitiva un ragionamento unitario e di sistema sul lavoro che non può più ridursi alla divisione novecentesca fra autonomi e dipendenti.

È necessario infine che la politica, il sistema mutualistico e cooperativo, l'associazionismo ed il volontariato tornino a percorrere le nostre vallate ed i nostri paesi per re-incontrare la gente. È necessario ascoltare le persone e farsi carico dei bisogni che emergono dai più deboli. È necessario riempire i vuoti lasciati sul campo della modernizzazione e dallo spaesamento dello sviluppo di questi ultimi decenni altrimenti questi vuoti saranno riempiti dal populismo, dalle facili risposte ad effetto, dalle paure e dagli egoismi di pochi a scapito della libertà della maggioranza silenziosa. ■ ■ ■

Arrigo Dalfovo

Presidente Acli trentine

arrigo.dalfovo@aclitrentine.it

SOMMARIO

EDITORIALE

- 3 Il futuro dell'Autonomia** Alcune ricette per fermare la deriva populista

OPINIONI

- 4 La terra vista dalla luna** Un piano contro la povertà
- Spiritualità** Di tutti gli uomini e di tutto l'uomo
- 5 Il picchio** La formula vincente dei gazebo
- Il mantice** Chi vince ha sempre ragione?

ATTUALITÀ

- 6 Tavola rotonda** Riempire i vuoti nel territorio, ripartire dalla comunità

- 11 Milano** Alla COP nazionale le Acli ripartono dalla democrazia sociale
- 14 Fap Acli** Fap a Congresso

MONDO ACLI

- 15 Ipsia e Circolo Acli Ravina** Cooperazione internazionale sì, ma fatta da Cristiani
- 17 Enaip Arco** Viaggiare nella memoria
- 18 Giovani delle Acli** Cittadini per l'Euroregione
- 20 Acli e ITAS** Solidali, vicini e... assicurati
- 21 Circolo di Mattarello** Acqua bene pubblico da non privatizzare
- 22 Acli Terra** La nuova centralità dell'agricoltura
- 24 Due importanti iniziative** Famiglia e lavoro al primo posto

NOTIZIE UTILI

- 25 Patronato** Indennità in favore degli ex lavoratori della SLO
- 26 Pensplan** Documentazione di supporto per la deducibilità fiscale dei contributi versati nel 2009
- 27 CAF Acli** Le proroghe della Finanziaria 2010
- 28 Casa e territorio** Controlli millesimali e rapporti di buon vicinato

VITA ASSOCIATIVA

- 29 Associazione Sportiva Dilettantistica Us Acli Le mie scarpette - Mezzocorona** Mamma!!! Papà!!! Oggi danzo io...
- Circolo di Mori** Vicini alla comunità
- Circolo di Rovereto** A proposito di nucleare. Il futuro dell'energia? Innovare e risparmiare!





Fabio Pipinato
Redattore Acli trentine
cooperazione@unimondo.org

Nel **mondo**. In un mio precedente pezzo (1 + 1 = 2) scrivevo che v'è 1 miliardo di affamati e, altresì, 1 miliardo di *tubi digerenti* costretti a frequentare centri commerciali la domenica, a sorsarsi 4 ore di Tv spazzatura al giorno ingoiando *fast food*. Insomma 1 + 1 = 2 miliardi di malnutriti. Un terzo d'umanità che soffre d'*assenza*

...1 cittadino europeo su 6 vive in condizioni di povertà e non è un caso l'istituzione nel 2010 dell'Anno europeo della lotta alla povertà...

d'*equità* e *politiche redistributive*. In **Europa** 6 - 5 = 1. Sono ancora 80 milioni coloro che hanno difficoltà a soddisfare i bisogni di base. La situazione è aggravata dalla crisi economica che potrebbe avere ripercussioni sociali di lungo termine. Il diritto a *vivere dignitosamente* è riconosciuto come diritto fondamentale dall'Unio-

La terra vista dalla luna

🕒 2 min

UN PIANO CONTRO LA POVERTÀ

ne Europea. Eppure 1 cittadino europeo su 6 vive in condizioni di povertà e non è un caso l'istituzione nel 2010 dell'Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Il rapporto Eurostat sulla povertà e l'esclusione in Europa distingue fra la povertà *estrema* e la povertà *relativa*. La prima è l'impossibilità di soddi-

in povertà assoluta, cioè prive di uno standard di vita minimamente accettabile. A loro, il 5 per cento della popolazione, si affiancano gli oltre 8 milioni di persone in condizione di povertà relativa. La situazione più grave la si registra per le famiglie residenti in Sicilia e in Basilicata, dove i poveri sono 3 su 10 dei residenti. Per quanto riguarda l'intero Mezzogiorno l'incidenza complessiva di povertà è del 23,8%. Molise, Abruzzo, Campania e Calabria sono peggiorate rispetto agli anni precedenti.

Le Acli hanno risposto puntuali a quanto sopra con la COP di Milano con un *Piano 2010-2013 contro la povertà assoluta* sigillato dalla card. Dionigi Tettamanzi che di povertà sia materiale che culturale ha qualcosa da dire. Anche a coloro che hanno perso le *regionali* e non sanno da dove re-iniziare. ■ ■ ■

sfare i bisogni di base: il nutrimento, l'acqua potabile, la salute, l'alloggio, l'educazione. Questa condizione tocca alcuni gruppi sociali in Europa, particolarmente i Rom in diversi paesi UE. In **Italia** 1 su 7 è povero ma al sud si arriva all'1 su 4. Secondo l'Istat, infatti, sono quasi 3 milioni le persone

Spiritualità

🕒 2 min

DI TUTTI GLI UOMINI E DI TUTTO L'UOMO



Don Rodolfo Pizzolli
Accompagnatore spirituale Acli trentine
r.pizzolli@diocesitn.it

Bella giornata quella della COP 2010. Temi importanti e fondamentali quelli del lavoro, della casa e della formazione. Mi pare importante riprendere questi argomenti che sono essenziali per la realizzazione della vita di una persona. Per intanto parliamo di lavoro. Per cominciare noi cristiani ricordiamo sempre che in quest'ambito c'è una persona che lavora. Non sono sottigliezze linguistiche, ma il lavoro è una delle espressioni della persona. Per la fede biblica esso è una vocazione vera e propria: rispondendo positivamente a tale chiamata abbiamo una possibilità per usare bene la nostra vita e realizzarla. La persona che lavora dà dignità al lavoro e quindi

ogni lavoro che è vissuto per il bene delle persone ha valore. Non è solo lo stipendio che dice che "questo è un buon lavoro". Per questo il lavoro della persona ha un valore che non può essere paragonato con il capitale che si necessita in un'azione economica, né coi mezzi e strumenti di un'opera lavorativa. Il lavoro, essendo espressione della persona, ha un valore che non è quantificabile monetariamente: lo stipendio che viene dato è un calcolo derivante dalle competenze del lavoratore, dalla responsabilità e dalle necessità di mantenere se stesso e la propria famiglia se c'è. Una società non è giusta se una persona che lavora in modo adeguato non giunge alla

possibilità di mantenersi. Non serve molto a capire che abbiamo bisogno di una riforma verso il bene comune, la destinazione universale dei beni, un'apertura onesta all'etica della persona che illumini ogni scelta economica ed organizzativa della società. Non usciremo dalla crisi se non rimettiamo al centro delle strategie economiche e politiche la concezione che il lavoro non è una merce, ma un valore che si rifà alla dignità ed alla natura della persona. Ogni correzione solo tecnica porterà ad una nuova crisi. Come Acli abbiamo il compito di diffondere questa visione biblico-cristiana del lavoro, in modo da costruire uno sviluppo che sia *di tutti gli uomini e di tutto l'uomo*. ■ ■ ■

Il picchio

2 min

LA FORMULA VINCENTE DEI GAZEBO

È evidente che le ultime elezioni regionali in Italia sono state vinte dalla Lega Nord. E allora sotto tutti ad invidiarne la formula vincente. Per copiarla nella forma ma anche nei contenuti. La forma è indiscutibilmente quella dei gazebo che segnano anche visibilmente la presenza sul territorio. I contenuti variano da zona a zona altrimenti che presenza sul territorio è? L'importante è che parlino alla pancia e si rifuggano come dalla peste i distillati di cervello. L'ha teorizzato il neogovernatore del Piemonte, il leghista Cota quando ha detto: "Gli intellettuali fanno i loro editoriali e si li leggono", noi invece scendiamo in piazza. È ora di finirla con questo culturame che parla alla mente! È l'ora della pancia. E chi ha ragione lo dicono le schede depositate nelle urne. È il popolo ragazzi che ci investe

del potere e ci autorizza a farne quello che vogliamo. Questa è esperienza acquisita negli ultimi anni nei quali abbiamo conquistato anche Roma ladrona. Voi parlate di globalizzazione, di uomo planetario, di solidarietà con i più poveri, di bene comune. Tutte balle, tutte distillazioni di cervello. Ve lo diciamo noi che cosa è importante e vincente: essere padroni in casa nostra; costruire la nostra ricchezza e difenderla dalle incursioni del fisco, ma anche dai rivoli corrosivi della solidarietà che porta i soldi altrove. Voi aclisti vi dichiarate cristiani. Ve lo diciamo noi qual è la vera identità cristiana: recuperare le tradizioni e la pietà popolare e farne momenti di promozione turistica culminante nel consumo dei prodotti locali. E gli immigrati? Vengano pure quelli che alimentano con il loro lavoro la

nostra ricchezza, ma quando c'è crisi ridiventino clandestini e tornino ai loro Paesi. L'ha scritto Ferdinando Camon all'indomani dell'esito elettorale: "È venuta l'era del si salvi chi può e queste elezioni sono state la tomba dell'unità nazionale." Provo a declinare il nuovo verbo in chiave aclista. Perché voi aclisti vi attardate ancora ad occuparvi di lavoratori in difficoltà? È il tempo della concorrenza e della competitività. Voi organizzate anche un turismo culturale! Riscoprite S. Romedio, la Madonna di Pinè, quella del Feles e quella del Lares e poi collegatevi con noi veneti e con il nostro circuito di Madonne apparse ai nostri antenati. E poi perché vi ostinate a guardare al di là delle Alpi? Venite con noi e facciamo massa critica. Parola e offerta del neogovernatore veneto Zaia. ■ ■ ■

Il mantice

2 min

CHI VINCE HA SEMPRE RAGIONE?

Dopo la vittoria della Lega Nord alle elezioni regionali si sono moltiplicate le analisi sulle ragioni di questo successo. È accaduto che giornalisti e politologi, agli antipodi dei *padani* per cultura e orientamento politico, siano giunti ad una vera e propria esaltazione della capacità organizzativa del partito di Bossi, del suo radicamento territoriale, sul suo essere a contatto con i bisogni veri della gente. Quello che un tempo facevano i partiti di massa oggi al nord lo fa la Lega: i suoi gazebo sono pieni, le sedi affollate, gli incontri pubblici partecipati, i militanti esaltati e sempre pronti alla mobilitazione. Di qui il successo crescente in termini elettorali. Ma bisogna sempre imparare da chi vince? Dietrich Bonhoeffer, teologo luterano e resistente, ucciso dai nazisti nel

1945, ci ha lasciato una breve ma densa riflessione sul successo nella storia. Davanti ai suoi occhi già si dispiegava il fallimento del terzo Reich ma negli anni precedenti i Tedeschi hanno subito e anche voluto l'irresistibile ascesa del nazionalsocialismo perché era vicino al popolo, andava incontro alle paure (creandone altre), aveva una macchina organizzativa e propagandistica sconosciuta agli altri partiti litigiosi e sflacciati. Bonhoeffer dice chiaramente che è il successo a fare la storia. Che le anime belle pronte a chiudersi nella torre d'avorio di essere dalla parte della ragione alla fine abdicano alla loro responsabilità storica. Ma chi vince ha ragione? No perché non è *possibile considerare il successo come qualcosa di assolutamente neutrale dal punto di*

vista etico. Perché il successo duraturo si fonda sulla giustizia. La risposta al successo di valori negativi o opposti a un ideale sociale di inclusione anche dei più svantaggiati è l'esercizio del coraggio politico che *può crescere solo sul terreno della responsabilità libera dell'uomo libero.* L'eroe non è colui che si oppone frontalmente senza trovare soluzioni ma colui che agisce pensando *alla prossima generazione.* I valori delle Acli (lavoro, solidarietà, casa, crescita interiore, formazione ad ogni livello, tutela della terra...) sono opposti a quelli della paura, della chiusura e dell'egoismo territoriale: il successo politico oggi sembra arridere a quest'ultimi, ma se pensiamo alla prossima generazione il successo dovrà essere nostro, e lo sarà se crediamo fermamente che alla fine vincono gli ideali di giustizia sociale. ■ ■ ■



Piergiorgio Cattani
Redattore Acli trentine
pgcattan@fastwebnet.it



Tavola rotonda

RIEMPIRE I VUOTI NEL TERRITORIO RIPARTIRE DALLA COMUNITARIETÀ

Alla ricerca della politica perduta

I dati riferiti alle recenti elezioni regionali ed amministrative aprono una riflessione nuova rispetto alla prossima tornata per il rinnovo dei consigli comunali trentini.

Un dato emerge con forza: l'emergere di una prolungata e continua disaffezione alla partecipazione che si accompagna al rilancio del populismo che vince sia sul piano del consenso, sia su quello culturale.

Problemi, sfide che pongono al nostro movimento una serie di interrogativi

e che aprono l'ennesima riflessione sul futuro dell'Autonomia e del nostro sistema di autogoverno.

Per riprendere le fila del ragionamento abbiamo promosso una tavola rotonda alla quale abbiamo invitato i direttori dei quotidiani locali: Alberto Faustini del Trentino, Enrico Franco del Corriere del Trentino; affiancati del nostro Presidente Arrigo Dalfovo e dal nostro collaboratore ed opinionista Piergiorgio Cattani.

Invitato, ma assente per impegni precedentemente assunti, il direttore de l'Adige Pierangelo Giovanetti. Il ragionamento che abbiamo proposto nasce dal rapporto fra vuoto politico e successo del populismo. Una teoria molto semplice che indica come nel vuoto che si produce dall'assenza di presidio comunitario e di partecipazione si sviluppino risposte irresponsabili, magari di sicuro effetto, ma qualunque, senza costrutto, non utilizzabili per



**RITORIO,
TÀ**

10 min

dare reali risposte ai problemi delle persone e dei lavoratori in particolare. Da qui la necessità di proposte operative che ri-connettino la società alla politica.

Dalfovo Il problema che intendiamo porre alla vostra attenzione è riferito all'incapacità della politica di dare risposte alle domande che emergono dal territorio, dalle persone. **Abitare le domande non significa semplicemente fare strade,**

significa condividere paure ed aspirazioni, problemi ed emozioni. Dobbiamo per questo porci seriamente il problema della

...problemi, sfide che pongono al nostro movimento una serie di interrogativi e che aprono l'ennesima riflessione sul futuro dell'Autonomia...

rappresentanza di quanto emerge nella società a partire dai temi della famiglia e del lavoro. Come può la politica tornare a prendersi

cura dei problemi della gente? Questa è la domanda che ci poniamo e dalla quale vorremmo partire per elaborare un percorso

possibile per le Acli e per il Trentino.
Faustini In apertura del mio



SIMPLY CLEVER



Škoda Yeti. BASTA ECCESSI, IL SUV COMPATTO ESISTE.

Tanto spazio in soli 4,20 m. ESP, fino a 9 airbag, sicurezza Euro NCAP, motori a basso consumo, anche 4x4 Haldex. Qualità e tecnologia Gruppo Volkswagen. Scopri il nuovo motore benzina 1.2 TSI. Da **16.900,00** Euro*.

*Offerta valida fino al 30/06/2010 grazie al contributo dei Concessionari Škoda.

Vieni a informarti presso il tuo Concessionario Škoda.

Dorigoni

Concessionario Škoda per Trento e Provincia

Via Maccani, 154 - 38121 Trento Tel: 0461 412 741; Fax: 0461 412 722



Consumo massimo di carburante, urbano/extraurbano/combinato 7,9/5,9/6,6 (l/100km).
Emissione massima di biossido di carbonio (CO₂) 154 (g/km). Dati riferiti a Škoda Yeti Active 1.2 TSI 77 kW / 105 CV.



intervento vorrei precisare che il nostro lavoro consiste nel raccontare tutta la storia: sia di colui che guarda la luna, sia di colui che guarda il dito. Voglio dire che il nostro mestiere non è quello di fare politica, ma di raccontarla. E in questo racconto vediamo una Lega Nord che si fa classe dirigente, che percorre il territorio come facevano una volta le forze di sinistra ed il sindacato. Che dà

...abitare le domande non significa semplicemente fare strade, significa condividere paure ed aspirazioni, problemi ed emozioni....

voce ad una nuova rappresentanza sociale. Questo percorso indica che anche noi trentini stiamo diventando italiani nel senso che tendiamo a perdere il tratto specifico e caratteriale dell'Autonomia per assumere atteggiamenti più omologati. Dentro questa prospettiva il Trentino rischia di ritrovarsi ancora una volta troppo *piccolo e solo* nel senso di chiudersi al proprio interno e di isolarsi dal contesto geopolitico che lo circonda. La strada per evitare una deriva di

questo tipo è quella del rilancio della classe dirigente a tutti i livelli, del rilancio della presenza di forze sociali di presidio territoriale come le Acli e perché no della ricerca di quello che Ezio Mauro ha definito il *Papa straniero*. Serve cioè guardare più lontano, uscire dall'autoreferenzialità. Aprirsi oltre i nostri confini per misurarci anche con competenze che non abbiamo necessariamente

in casa. Non possiamo affidarci per sempre ad un Asterix-Dellai che difende il villaggio gallico assediato dalle truppe romane, serve un'apertura diversa che guardi al futuro.

Cattani Il villaggio gallico resiste perché c'è la pozione magica rappresentata dai vantaggi economici dell'Autonomia. Ma è necessario uscire da questo quadro, solo apparentemente rassicurante, per sviluppare visioni future. Attualmente solo Lorenzo Dellai ha in testa

uno sviluppo per il Trentino, ma è necessario aprire la discussione immaginando la nostra Autonomia nel quadro futuro rappresentato dalla riforma federalista.

Franco Dobbiamo fare anche molta attenzione a quello che sta succedendo sul versante elettorale. Da tempo, infatti, il Trentino non è più una terra del centro sinistra. Basta fare un raffronto disincantato con le elezioni politiche per capire che l'elettorato si sposta dal consenso al centro sinistra alle provinciali, al centro destra alle politiche. C'è una grande mobilità nel voto che spiega come esista anche un vero e proprio controllo politico. Ricordo in proposito l'ex Difensore civico, Donata Borgonovo Re che, lungi dal chiamare in causa atteggiamenti di tipo mafioso, aveva però avvertito che c'era una sensazione di controllo dall'alto sull'elettorato. Da qui la necessità di rilanciare i temi della partecipazione e della democrazia come fanno le Acli per essere effettivamente sentinelle del territorio. Ma anche qui attenzione: oggi il vero



Nella foto Arrigo Dalfovo, Alberto Faustini, Piergiorgio Cattani, Enrico Franco.

presidio, ha ragione Alberto, è quello della Lega, anche in Trentino. Una Lega che, appunto, rinnova il suo linguaggio e la sua classe dirigente e diventa a tutti gli effetti proposta di governo. Per questo dico che le forze democratiche e progressiste devono porsi il problema di come intercettare una domanda di partecipazione che

**TARIFFE POSTALI:
UNICO SOSTEGNO
A GIORNALI
DEL TERZO SETTORE**

A partire dal 1 aprile 2010 le tariffe postali agevolate sono state cancellate. Un decreto apparso sulla Gazzetta ufficiale del 31 marzo 2010 recita: "Le tariffe agevolate per le spedizioni di prodotti editoriali di cui ai decreti ministeriali del 13 novembre 2002 e del 1° febbraio 2005, continuano ad applicarsi fino al 31 marzo 2010".

Qualche esiguo margine di soluzione si può intravedere nel secondo e ultimo articolo del decreto: "con successivo decreto potranno essere determinate tariffe agevolate per i residui periodi dell'anno 2010, in caso di sopravvenuto accertamento di disponibilità finanziarie nell'ambito del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri".

"Auspichiamo" afferma Andrea Olivero, portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore e presidente nazionale delle Acli "che venga immediatamente avviata la verifica di tali disponibilità finanziarie e che non venga quindi a decadere l'unico sostegno di cui gode l'editoria del terzo settore, uno tra i segmenti più importanti della comunicazione sociale del nostro Paese".

"A tal fine" conclude Olivero "chiediamo un confronto immediato".

nei territori esiste, ma non viene rappresentata. C'è una domanda che si esprime attraverso un Trentino silenzioso che manifesta un grande bisogno di rappresentanza e il quale può essere avvicinato attraverso l'impegno civile e, lasciatemelo dire, un atteggiamento di ascolto e di umiltà.

È necessario tornare a fare politica nel modo antico, calpestando il territorio, presidiando le domande della gente.

Cattani In questo momento va detto che il Trentino esprime maggiori potenzialità rispetto al passato. Stiamo attirando persone dall'esterno, stiamo crescendo sul piano della ricerca e dell'appeal del territorio. Certo, un problema è rappresentato dal fatto che queste energie non trovano sbocchi in politica e questo problema dovrebbe essere assunto dalle Acli le quali, da sempre, si

...come Acli sono due anni che parliamo di terzo sistema proprio ad indicare una strada di un dialogo fra società civile e classe politica...

occupano di formazione.

La politica, ed i partiti in modo particolare, rimangono fino a prova contraria, gli unici punti di riferimento per governare i processi democratici per cui è necessario tornare a loro e alle forme tradizionali della politica.

Faustini Le Acli sono a tutti gli effetti il sindacato dei lavoratori cattolici e quindi sta a voi sostituirvi, attraverso un'attività di supplenza, alla politica. È questa, credo, la sfida per un movimento come il vostro per superare quella che io chiamo *allergia alla democrazia o sindrome da presidenzialismo*. Si tratta di un'allergia che accomuna tutti i governatori ed ovviamente il Presidente del consiglio Berlusconi in un atteggiamento che non consente il ricambio generazionale

ed il rinnovamento della politica. In questo modo però non si va lontano: da decenni stiamo discutendo sulla Pirubi senza, nel bene o nel male, aver deciso alcunché. E così su Metroland: non è possibile pensare ad un grande progetto di mobilità alternativa se nel frattempo si continuano a fare nuove strade e ad incentivare il trasporto su gomma. Serve coerenza!

Franco C'è un tempo per discutere e c'è un tempo per decidere. La politica ha il compito di decidere altrimenti si ripropone la telenovela dell'inceneritore.

Dalfovo Come Acli sono due anni che parliamo di terzo sistema proprio ad indicare una strada di un dialogo fra società civile e classe politica che passi attraverso la riorganizzazione del volontariato e del sistema cooperativo.

Abbiamo inoltre lanciato la sfida

della Scuola di comunità proprio per rispondere all'esigenza di formazione della classe dirigente nei territori. Bisogna porsi il problema di come prendersi cura degli altri e di ripartire dalla persona per accompagnarla dentro la dimensione politica.

Come vedete un ruolo attivo delle Acli in questa direzione?

Faustini Per fare una battuta dovrete utilizzare gli stessi strumenti e metodi della Lega, ma in modo positivo, umanizzando l'azione sociale per generare ottimismo.

Franco Dovreste far conoscere e quindi far pesare di più quello che fate e quello che siete. Non dovrete attardarvi su quello che eravate, ma dovrete lavorare sul presente aiutando i vostri interlocutori a prefigurare un'idea di futuro per questa terra. ■ ■ ■

Walter Nicoletti
walter.nicoletti@aclitrentine.it



Milano

ALLA COP NAZIONALE LE ACLI RIPARTONO DALLA DEMOCRAZIA SOCIALE

4,5 min

**“Voi pensate: i tempi sono cattivi,
i tempi sono pesanti, i tempi sono difficili.
Vivete bene e muterete i tempi”** *Sant’Ambrogio*

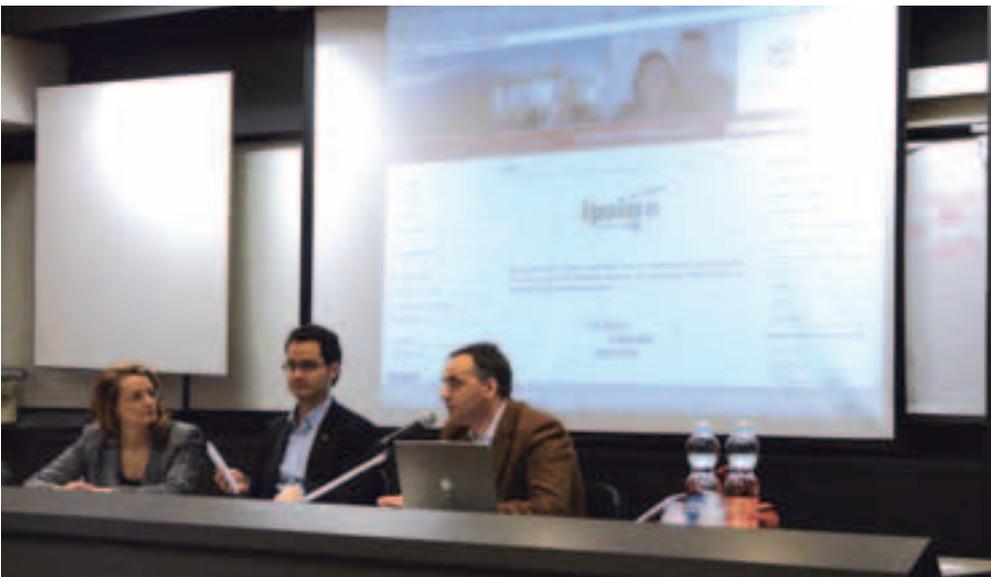
Questo è stato l'incipit di Andrea Olivero, presidente nazionale Acli, nel saluto introduttivo alla Conferenza Organizzativa Programmatica (COP) tenutasi dall'8 al 10 aprile all'Università Cattolica del Sacro

Cuore a Milano, parole che ben rappresentano la cornice dei temi trattati durante la tre giorni milanese. Quest'anno, come ogni quattro anni, i delegati ed i dirigenti delle Acli di tutt'Italia si sono riuniti per

una verifica sostanziale sull'operato associativo e per una concreta programmazione futura. Le Acli del 2010 come *Sentinelle del territorio e costruttori di solidarietà* cercano di scegliere le strategie e di individuare le azioni per servire il futuro, pur mantenendosi fedeli alla loro storia. Dopo le elezioni politiche, con una



Nella foto un momento dei lavori della COP Nazionale.



PER SAPERNE DI PIÙ

www.acli.it
www.aclitrentine.it

alta e preoccupante percentuale di astensionismo, e nel mezzo di una crisi economica, con le rispettive paure, il dibattito interno alla COP, infatti, si è focalizzato sul rinnovamento e sull'identità aclista nel difficile tessuto sociale mostrando la vicinanza alla Chiesa a sostegno della nuova centralità della Dottrina Sociale. Oggetto degli interventi sono stati la riforma del modello organizzativo per rafforzare la presenza dei territori; il potenziamento dei servizi per le attività associative; il ruolo prioritario della formazione per la crescita degli *aclisti* sul piano dei valori e delle competenze. Il minimo comun denominatore è dare risposta ai bisogni, cercando di cogliere la specificità dei territori, essere presenti con diverse modalità in base al contesto, quindi *abitare* il territorio. Al centro la persona. Lo spazio privilegiato per l'azione è il territorio: i circoli, le associazioni specifiche e professionali, i servizi e le imprese sono gli osservatori sociali al servizio delle persone. È emerso, quindi, che bisogna incentivare lo sviluppo associativo, ampliare il radicamento territoriale

dei circoli e l'impegno sociale per costruire una comunità in rete. Le Acli si riconoscono in un milione di volti. Sono custodi del territorio, offrono fiducia per un futuro basato sulla coesione, si impegnano per far nascere concreti e solidi legami e si prendono cura degli altri, a partire dai collaboratori.

Le Acli vogliono *distinguersi ed emergere* con una democrazia sociale, con il dialogo ed il confronto. È il momento di riscoprire la dimensione politica, di animare la politica dando il via alle riforme per i cittadini. Di fatto il Terzo Settore chiede l'introduzione di uno Statuto dei lavori per ridurre precarietà giovanile e ridare piena

dignità al lavoro; una riforma fiscale per un più equo sistema di tassazione per le famiglie e una riduzione della burocrazia per una maggiore trasparenza e rigore; la revisione del libro I del Codice Civile per dare concretezza al principio di sussidiarietà. Le Acli del XXI secolo propongono anche, come costruttori di solidarietà, un piano bipartisan secondo il quale la Social Card si trasforma in un vero strumento universalistico contro la povertà assoluta.

Dopo i lavori e le conferenze della COP 2010 le Acli si impegnano, inoltre, ad individuare le risorse economiche ed organizzative da investire nel sistema associativo; a rinnovare ed integrare i modelli comunicativi e formativi dei responsabili territoriali; a creare un metodo organizzativo democratico ed *orizzontale*; ad incentivare nuove forme di imprenditorialità sui territori e promuovere un nuovo welfare rurale. Alla riflessione segue l'azione, che avrà come obiettivo la persona ed i suoi bisogni, il territorio, la solidarietà, la continuità, il dialogo, l'equità. ■ ■ ■

LE ACLI IN CIFRE

Nel 2010 il sistema Acli registra un aumento del 13% rispetto al 2006 e sfiora la quota di un milione di tesserati. Secondo un'indagine Ipsos su un campione rappresentativo di italiani è in crescita anche la notorietà, dal 49% nel 2006 al 58% nel 2010; il 46% identifica le Acli come una organizzazione *prevalentemente sociale*, il 34% *sia sociale che politica*. La collocazione *politica* è al Centro per il 26%, sinistra/centrosinistra per il 24%, centrodestra/destra per il 16%, assolutamente *trasversale* e *non collocabile* per il 13%.

I maggiori beneficiari dell'azione delle Acli, nell'opinione degli intervistati, sono soprattutto i poveri e i bisognosi (68%), i cittadini italiani in generale (64%), quindi i lavoratori italiani e cittadini immigrati (61%). Quanto al rapporto con il mondo ecclesiale, l'immagine delle Acli è quella di un'organizzazione *attenta alle indicazioni della Chiesa, ma autonoma* (56%). Chi milita nelle Associazioni cristiane dei lavoratori italiani, secondo gli intervistati, lo fa soprattutto per *ragioni ideali* (39%), quindi *religiose* (17%) e politiche (15%).

Laura Ruaben

Redattrice Aclitrentine
laura.ruaben@aclitrentine.it



SCOCCA LA CONVENIENZA DI ENERGIA TRENTA BIORARIA.

ENERGIA A PREZZI MAI VISTI E PAGHI SOLO QUELLO CHE CONSUMI***

Scegli subito i vantaggi del mercato libero. Affrettati, scade il 31 maggio!

ENERGIA TRENTA BIORARIA*

Hai in regalo 10 giorni di consumo all'anno **

ENERGIA TRENTA BIORARIA* WEB

Hai in regalo 20 giorni di consumo all'anno **

Non necessariamente in bolletta via e-mail

trenta
ENERGIA SENZA SCOPPIO

20 EURO DI SPESA GRATIS!
di clienti che
rinnovano la DupliCard e
sottoscrivono il contratto



* L'energia costante + costante di circa dalle 19 alle 6 dei giorni feriali e tutti i sabati, domeniche e altri giorni festivi, questi periodi saranno indicati nella bolletta come fasce prezzi "D" e "E" + un costo di circa 8 euro per i consumi dalla 8 alle 19 nei giorni feriali, questo periodo sarà indicato nella bolletta come fascia prezzo "F". ** Bonus per anno di riferimento = prezzo componente energia monorario espresso in Euro/kWh per giorni gratuiti previsti / 365 per 2.500. Il bonus sarà riconosciuto nella fattura dei consumi relativi al dodicesimo mese successivo alla data di attivazione dell'offerta ed, in seguito, ogni dodici mesi con medesima modalità. *** Solo in caso di presenza di contatore elettronico telegestito. Qualora non venga resa disponibile a Trenta la lettura certa dal distributore competente, la fatturazione potrà avvenire in acconto sulla base di stime. Per conoscere nel dettaglio le condizioni contrattuali leggere i fogli informativi disponibili sul sito e allo sportello prima di sottoscrivere il contratto.

FAP A CONGRESSO

Presenti nelle Acli e nelle comunità locali

Il welfare, che vede le Acli impegnate sia sul fronte della ricerca e della riflessione culturale e formativa, sia sul versante dell'azione politica, sia, infine, nei terreni dell'azione e della promozione locale, postula una approfondita e moderna trattazione del tema degli anziani. Questi

sono collocati, per le Acli, in quella traiettoria che, dal nascere al morire, chiede sempre più la difesa della dignità umana: dei bambini come delle donne, degli immigrati come dei lavoratori, dei disoccupati come, appunto, degli anziani.

Se l'anziano è definito una risorsa, non lo può essere solo a livello emotivo. Una risorsa è tale se ottiene, dignità, riconoscimento e riconoscenza dalla comunità nella quale è inserito, e quindi se ha la capacità-possibilità di

locali in attuazione del principio di sussidiarietà, nella consapevolezza che, nelle società complesse, crescono in modo esponenziale gli interessi ed i bisogni dei cittadini;

- Realizzare **sinergie progettuali ed operative** con le altre organizzazioni di promozione sociale nell'implementazione delle esperienze di volontariato.

Le priorità individuate dalla FAP si riferiscono, alla **dimensione associativa** e fanno leva sulla vasta

IL PROGRAMMA DEL II° CONGRESSO PROVINCIALE FAP ACLI

PRESENTI NELLE ACLI E NELLE COMUNITÀ LOCALI
SABATO 15 MAGGIO 2010 ORE 9.00
 in Trento nell'Aula Magna dell'Università della Terza Età in Piazza Santa Maria Maggiore 7

Programma

- ORE **9:00** Apertura del Congresso
- Meditazione a cura del Vicario Generale Arcidiocesi di Trento
- ORE **9:15** Saluto del Presidente Provinciale Acli Arrigo Dalfovo
- ORE **9:30** Relazione congressuale
- ORE **10:30** Relazione dell'Assessore Prov.le alla Salute e Politiche Sociali
- ORE **11:00** Apertura dibattito
- ORE **12:00** Presentazione progetto CAPA - Demotica e Acli per la sicurezza
- ORE **12:30** Pranzo
- ORE **14:00** Proiezione in anteprima documentario - Banca della Memoria
- ORE **14:30** Ripresa dibattito
- ORE **15:30** Intervento del Segretario Nazionale Fap Vittorio Villa
- ORE **16:00** Elezione del nuovo Comitato Provinciale e delegati al Congresso Nazionale

...il Congresso si terrà a Trento sabato 15 maggio ore 9:00 presso l'Aula Magna dell'Università della Terza Età...

determinare le scelte essenziali che lo riguardano. In questa prospettiva la FAP del Trentino si è data alcuni obiettivi concreti:

- Promuovere i **valori primari** della socialità, solidarietà, responsabilità e sussidiarietà, oltre che della maturazione di una coscienza critica;
- Rafforzare una **rappresentazione sociale dell'anziano** che sappia vedere in esso non un soggetto da tutelare e assistere, ma anche una risorsa importante per il movimento e la società;
- Promuovere la **partecipazione attiva alla vita della società** con lo sviluppo di una soggettività piena e il rafforzamento dei rapporti tra le generazioni;
- Promuovere la **vita associativa** sulla base di iniziative di aggregazione, e un'**azione sociale** qualificata ed incisiva;
- Consolidare in termini costruttivi le **relazioni con le istituzioni**

gamma dei campi di impegno che ci caratterizzano, e che si concretizzano in forme di **auto organizzazione** in **risposta ai bisogni**.

Per la tenuta del sistema di protezione indichiamo alcuni obiettivi:

- Rafforzare i servizi per la **salute degli anziani**;
- Dare nuova dignità al **lavoro di cura**;
- Assicurare maggiori supporti per la **mobilità e la socializzazione dell'anziano**;
- Valorizzare il **lavoro degli anziani**;
- **gli anziani**: risorse per un **servizio alla comunità sociale**. ■ ■ ■

INFORMAZIONI

FAP ACLI

Federazione Anziani e Pensionati
Via Roma, 57
38122 Trento

Tel 0461 277240
Fax 0461 277228
e-mail fap@aclitrentine.it
www.aclitrentine.it

Orario di apertura
8:30 - 12:00 da lunedì a venerdì



IPSIA E CIRCOLO ACLI RAVINA

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SÌ, MA FATTA DA CRISTIANI

5 min

Il presidente delle Acli, Arrigo Dalfovo, e il presidente della Focsiv, Gianfranco Cattai, alla serata *Cooperazione sì... ma fatta da cristiani* hanno declinato le stesse parole per descrivere la realtà in cui ci troviamo.

Viviamo un momento di forte debolezza culturale, una crisi di senso e una mancanza di etica. Debolezza nella democrazia partecipata. Dalfovo invita ad assumere responsabilità, a prendere coscienza e ad avere cura degli altri. La cittadinanza può cambiare ed è possibile con la partecipazione attiva al Terzo Sistema. Il settore alternativo ove si trova la cooperazione ed il volontariato, ove

si è fedeli al Vangelo, al lavoro e alla democrazia.

La cooperazione è un'esperienza importante di assistenza tecnico-

...viviamo un momento di forte debolezza culturale, una crisi di senso e una mancanza di etica. Debolezza nella democrazia partecipata...

economica e umana. *Aiutare gli altri per cercare anche la nostra felicità.*

Unirsi per condizionare i modelli attuali di sviluppo.

Anche Cattai parla di responsabilità: la cooperazione è uno sforzo collettivo che richiede la responsabilità della comunità. Significa occuparsi dei diritti con operazioni di giustizia, con azioni in risposta ai bisogni. Solidarietà è coesione, partecipazione. La cooperazione

deve farsi carico di un gesto: impegnarsi a risolvere i problemi in modo partecipato, creando in loco la possibilità di sviluppo, una

microeconomia sostenibile.

Ad oggi sembra però sparito il senso del dovere nel rispettare gli impegni, nel mantenere i patti.

A questo proposito il presidente Focsiv ricorda il patto globale non rispettato: gli Otto Obiettivi del Millennio basati sull'impegno a fare ciò che è necessario per costruire un mondo più sicuro, più prospero e più equo per tutti e da raggiungere





entro il 2015. I bisogni sono diritti. E Cattai riporta l'esempio dell'acqua. Oltre un miliardo e mezzo di persone al mondo vive con 5 litri di acqua al giorno, procurandosela facendo chilometri e chilometri. Un italiano può consumare fino a 250 litri procapite al giorno.

Il settimo Obiettivo del Millennio, concreto e misurabile, prevede di dimezzare entro il 2015 la proporzione di persone senza accesso all'acqua pulita e sicura e senza servizi igienici adeguati, come pure, entro il 2020, migliorare le condizioni di vita di almeno 100 milioni di abitanti delle periferie povere delle città. Metà della popolazione mondiale non ha ancora accesso a sistemi igienico - sanitari di base, con tutti i rischi per la salute collegati all'acqua non sicura, all'igiene scarsa e alla mancanza di sistemi fognari: condizioni che hanno un effetto sull'88 per cento delle morti per diarrea prima dei cinque anni di età (1,5 milioni). Nell'arco di 10 anni, fra il 2005 e il 2015, si cercherà il miglioramento di tale situazione per

1,6 miliardi di persone. Tuttavia, se le cose non cambiano, la meta non sarà raggiunta per 600 milioni di persone. Fare cooperazione è anche sinonimo di creare speranze di sviluppo.

Cattai invita ad essere attori di un processo che proponga un forte impatto sociale, politico, culturale, impegnato nella diffusione del valore fondamentale della *equa distribuzione dei beni* per la riduzione del divario tra i Nord ed i Sud del mondo.

Durante la serata è stata allestita una mostra grazie ad ACCRI sugli Obiettivi del Millennio, che sono riportati come spunto di riflessione anche nel testo della Carta di Trento, di cui si fa promotore Adelmo Calliari, presente al dibattito. La Carta è un percorso a cui partecipano vari soggetti della solidarietà internazionale ed i principi espressi sono in linea con la responsabilità condivisa, partecipazione attiva e promozione dell'auto-sviluppo. ■ ■ ■

Laura Ruaben
 Redattrice Aclitrentine
laura.ruaben@aclitrentine.it

CULTURA

IL LIBLA SFIDA

RODEL MESE DELLA LIBERTÀ

Adriano Ossicini è un nome poco conosciuto dal grande pubblico. Eppure la sua figura rappresenta una testimonianza di una politica antica, generosa e competente che si è misurata dapprima con l'antifascismo militante, poi con la resistenza e infine in lunghi anni di impegno democratico. Padre costituente, senatore per sette legislature, ministro per la famiglia nonché medico e attualmente professore emerito all'Università La Sapienza, Ossicini ci presenta un libro che ripercorre, attraverso il suo diario e documenti originali, il cammino della Sinistra Cristiana dal 1936 al 1945. *La sfida della libertà*, edito dalla Casa Editrice *Il Margine*, non è solo un libro di storia in cui si incontrano i personaggi chiave dell'epoca da Degasperi a Togliatti a papa Pio XII insieme a gente semplice e combattente per la democrazia, ma anche un avvincente racconto di vita oggi più attuale che mai. Quella della Sinistra Cristiana (il movimento dei cattolici comunisti poi confluito nel PCI pur mantenendo una grande autonomia) è stata una storia breve, troppo spesso dimenticata o financo ridicolizzata con lo sprezzante aggettivo di *cattocomunista*. Eppure gli esponenti di questa formazione politica tra cui spicca Ossicini furono in prima linea a combattere per la libertà quando tutti in Italia sembravano fascisti e quando dire una parola di giustizia poteva costare la prigionia o la morte. La libertà professata in questo libro è prima di tutto un atteggiamento dello spirito che si attua in una precisa assunzione di responsabilità nel qui e ora, oggi come 70 anni fa. Una lezione da tenere presente in questa cupa Italia del 2010, smemorata e assurdamente ripiegata su se stessa: l'unico antidoto per cambiare la situazione resta l'impegno concreto del singolo per la giustizia e la democrazia quale che sia il posto che la storia gli abbia assegnato.

Adriano Ossicini, *La sfida della libertà, Il Margine 2010-04-21*

Piergiorgio Cattani

Soggiorni mare estate 2010

EMILIA ROMAGNA

Cesenatico

Hotel K2 ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + bambini gratis fino a 8 anni;
8/10 anni riduzione del 40%

5 GIUGNO

15 giorni / 14 notti € 780,00

19 GIUGNO

15 giorni / 14 notti € 990,00

4 SETTEMBRE

15 giorni / 14 notti € 870,00



Igea Marina

Hotel Strand *** SUP.

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + bambini gratis fino a 11 anni;
11/15 anni riduzione del 50%

29 MAGGIO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 865,00

12 GIUGNO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 960,00

29 AGOSTO

12 giorni / 11 notti € 725,00

Rimini

Hotel Bikini ****

30 MAGGIO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 805,00

13 GIUGNO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 860,00

27 GIUGNO

15 giorni / 14 notti € 905,00

29 AGOSTO

15 giorni / 14 notti € 855,00



Rivazzurra di Rimini

Hotel Mikaela *

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + bambini gratis fino a 11 anni;
11/15 anni riduzione del 50%

21 MAGGIO

10 giorni / 9 notti + 1 pranzo € 430,00

30 MAGGIO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 585,00

13 GIUGNO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 620,00

27 GIUGNO

15 giorni / 14 notti € 660,00

29 AGOSTO

15 giorni / 14 notti € 600,00

Hotel Veliero ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + bambini gratis fino a 8 anni;
8/10 anni riduzione del 40%

30 MAGGIO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 615,00

13 GIUGNO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 705,00

27 GIUGNO

15 giorni / 14 notti € 745,00

29 AGOSTO

15 giorni / 14 notti € 680,00

Bellaria

Hotel Semprini ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + bambini gratis fino a 7 anni;
7/12 anni riduzione del 40%

21 MAGGIO

10 giorni / 9 notti + 1 pranzo € 570,00

30 MAGGIO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 845,00

13 GIUGNO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 915,00

27 GIUGNO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 990,00

11 LUGLIO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 975,00

29 AGOSTO

10 giorni / 9 notti € 670,00

Cattolica

Hotel King ***

20 MAGGIO

10 giorni / 9 notti + 1 pranzo € 490,00

29 MAGGIO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 740,00

29 AGOSTO

12 giorni / 11 notti € 575,00

San Mauro a Mare

Hotel Paglierani ***

30 MAGGIO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 680,00

13 GIUGNO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 705,00

29 AGOSTO

15 giorni / 14 notti € 660,00

Gatteo a Mare

Hotel Spiaggia ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + bambini gratis fino a 8 anni;
8/14 anni riduzione del 50%

12 MAGGIO

10 giorni / 9 notti + 1 pranzo € 480,00

21 MAGGIO

10 giorni / 9 notti + 1 pranzo € 535,00

30 MAGGIO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 845,00

13 GIUGNO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 955,00

27 GIUGNO

15 giorni / 14 notti € 965,00

29 AGOSTO

15 giorni / 14 notti € 855,00

Riccione

Hotel Adigrat **

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + bambini gratis fino a 11 anni;
11/16 anni riduzione del 50%

30 MAGGIO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 785,00

29 AGOSTO

15 giorni / 14 notti € 770,00

Misano Adriatico

Hotel Riviera ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + bambini gratis fino a 6 anni;
6/12 anni riduzione del 50%

29 MAGGIO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 750,00

12 GIUGNO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 830,00

26 GIUGNO

15 giorni / 14 notti € 910,00

6 SETTEMBRE

10 giorni / 9 notti € 455,00

MARCHE

Senigallia

Hotel Baltic ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + bambini gratis fino a 6 anni

30 MAGGIO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 895,00

13 GIUGNO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 995,00

27 GIUGNO

15 giorni / 14 notti € 1.055,00

29 AGOSTO

15 giorni / 14 notti € 875,00

ABRUZZO

Alba Adriatica

Hotel Sporting ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

Riduzioni bambini da richiedere all'atto
della prenotazione

28 MAGGIO

10 giorni / 9 notti + 1 pranzo € 595,00

6 GIUGNO

15 giorni / 14 notti € 915,00

29 AGOSTO

15 giorni / 14 notti € 930,00

SARDEGNA

Villasimius

Tanka Village ***

- 8 / 15 giorni a partire dal 27 maggio da € 780,00
- Volo da Verona/Bergamo/Milano
- Pensione completa / Bevande incluse
- Tessera club € 30,00 a settimana adulti e bambini a partire dai 2 anni
- Garanzia annullamento € 20,00 adulti e € 10,00 bambini e infanti
- Diritti di iscrizione € 20,00



SPECIALE PIANO FAMIGLIA 

CALABRIA

Marina di Sibari

Villaggio Otium Sibari Resort ****

- 8/15 giorni
- a partire dal 5 giugno da € 385,00 solo soggiorno
- All Inclusive
- Servizio spiaggia
- Tessera club
- Diritti di iscrizione € 21,00 adulti e € 10,00 bambini
- Supplemento volo da € 260,00

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + bambini 0/2 anni gratuiti; 2/12 anni in 3° letto € 95,00; 2/12 anni in 4° letto € 160,00

Capo Vaticano

Roller club

- 8/15 giorni
- a partire dal 1 giugno da € 605,00
- Volo da Verona/Bergamo/Milano
- Pensione completa / Bevande incluse
- Servizio spiaggia
- Diritti di iscrizione € 20,00
- Garanzia annullamento € 20,00 adulti e € 10,00 bambini e infanti

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + bambini 0/2 anni € 60,00; 2/12 anni in 3° letto € 230,00

CAMPANIA

Marina di Ascea

Villaggio Olimpia ****

- 8/15 giorni
- a partire dal 12 giugno da € 410,00 solo soggiorno
- Pensione completa / Bevande incluse
- Servizio spiaggia
- Tessera club
- Diritti di iscrizione € 21,00 adulti e € 10,00 bambini
- Supplemento volo da € 260,00

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + bambini 0/2 anni gratuiti; 2/12 anni in 3°/4° letto riduzione 20% sulla quota del soggiorno

PUGLIA

Torre dell'Orso

Araba Fenice Village ****

- 8/15 giorni
- a partire dal 19 giugno da € 480,00 solo soggiorno
- Pensione completa / Bevande incluse
- Servizio spiaggia
- Tessera club
- Diritti di iscrizione € 21,00 adulti e € 10,00 bambini
- Supplemento volo da € 210,00

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + bambini 0/2 anni gratuiti; 2/12 anni in 3°/4° letto riduzione 40% sulla quota del soggiorno

SICILIA

Cefalù

Hotel club Costa Verde ****

- 8/15 giorni
- a partire dal 16 giugno da € 450,00 solo soggiorno
- Pensione completa / Bevande incluse
- Servizio spiaggia
- Tessera club
- Diritti di iscrizione € 21,00 adulti e € 10,00 bambini
- Supplemento volo da € 180,00

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + bambini 0/2 anni gratuiti; 2/12 anni in 3°/4° letto gratuiti

SARDEGNA

Costa Rei

Free Beach ****

- 8 / 15 giorni
- a partire dal 2 giugno da € 780,00
- Volo da Verona/Bergamo/Milano
- Pensione completa / Bevande incluse
- Tessera club € 30,00 a settimana adulti e bambini a partire dai 2 anni
- Garanzia annullamento € 20,00 adulti e € 10,00 bambini e infanti
- Diritti di iscrizione € 20,00

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + bambini 0/2 anni € 60,00; 2/12 anni in 3° letto € 210,00

Selezione dei nostri tour fino ad agosto 2010

ITALIA

Le Cinque Terre

IL TIGULLIO ED IL GOLFO DEI POETI

 da Trento 3 giorni / 2 notti 
7 MAGGIO € 360,00

Costiera Amalfitana

CAPRI, POMPEI, NAPOLI

 da Trento 5 giorni / 4 notti 
12 MAGGIO € 500,00 BASE 40
 € 540,00 BASE 30

Torino, Museo Egizio e Sacra Sindone

 **ULTIMI POSTI**

 da Trento 2 giorni / 1 notte 
15 MAGGIO € 200,00

Ciocciaria, Sulle orme dei Santi

ABBAZIE DI SUBIACO, TRISULTI, CASAMARI, MONTECASSINO

 da Trento 3 giorni / 2 notti 
29 MAGGIO € 265,00

Isola d'Elba

TOUR CON PASSEGGIATA NEL PARCO MINERARIO

NOVITÀ

 da Trento 3 giorni / 2 notti 
30 MAGGIO € 265,00

Isola d'Elba 



ESTERO

Germania

CON NAVIGAZIONE SUL ROMANTICO RENO

 da Trento 5 giorni / 4 notti 
19 MAGGIO € 480,00

Polonia

TOUR CON CRACOVIA, LA CAPITALE CULTURALE

 da Milano 8 giorni / 7 notti 
29 MAGGIO € 1.240,00 

Svizzera

GINEVRA, BERNA, LUCERNA CON CROCIERA E ARTE

 da Trento 5 giorni / 4 notti 
4 GIUGNO € 820,00

Uzbekistan

SAMARCANDA - BUKHARA - KIVA

 da Roma 8 giorni / 7 notti 
17 GIUGNO € 1.395,00

Le Capitali Baltiche

TALLIN, RIGA, VILNIUS

 da Milano 7 giorni / 6 notti 
19 GIUGNO € 1.250,00 

Russia

MOSCA, NOVGOROD E SAN PIETROBURGO

 da Vr/Mi 8 giorni / 7 notti 
30 GIUGNO € 1.290,00 
28 AGOSTO € 1.275,00

Parigi e Versailles

 da Trento 6 giorni / 5 notti 
6 LUGLIO € 650,00

Irlanda

TOUR DELL'OVEST

 da Milano 8 giorni / 7 notti 
10 LUGLIO € 1.185,00 
PARTENZE GARANTITE
MINIMO 2 PARTECIPANTI

Russia

TOUR CLASSICO MOSCA E SAN PIETROBURGO

 da Vr/Mi 8 giorni / 7 notti 
17 LUGLIO € 1.395,00 
9 AGOSTO € 1.430,00

ESTERO

Vienna e l'Impero Asburgico

 da Trento 4 giorni / 3 notti 
13 MAGGIO € 395,00

VIAGGIARE NELLA MEMORIA

Nell'ambito delle attività extrascolastiche al Cfp Enaip Arco si privilegiano quelle che possono favorire la reciproca conoscenza con

Per preparare adeguatamente gli studenti all'evento ci si è avvalsi degli strumenti più moderni dei quali i giovani hanno molta dimestichezza,

poi, vista la loro laboriosità, l'onestà e l'attaccamento ai valori religiosi ed etici, vennero molto apprezzati e integrati nelle famiglie e nelle comunità.

**...quest'anno si è scelto come meta Praga...
...perché si è voluto qualificare l'iniziativa dandogli un valore formativo speciale...**

le istituzioni e le realtà economico-sociali e culturali del territorio. Così nella progettazione del tradizionale viaggio di istruzione delle classi terze si sono individuati alcuni obiettivi *forti* per coinvolgere in modo adeguato e consapevole la partecipazione degli allievi. Quest'anno si è scelto come meta Praga, non solo perché è una delle più belle capitali d'Europa che offre un largo ventaglio di normali stimoli culturali, ma anche perché si è voluto qualificare l'iniziativa dandogli un valore formativo speciale con la visita ai **luoghi della memoria**, il tristemente famoso lager nazista di Mauthausen, e Pribram, la cittadina a pochi chilometri da Praga che ha ospitato centinaia di ledrensi sfollati durante la prima guerra mondiale.

internet e lavagna interattiva, ma il contributo più coinvolgente ed emotivamente più stimolante è stato dato dalle due ore passate con il sindaco di Ledro, Giuliano Pellegrini, accolto insieme agli studenti dal direttore, Giuseppe Torresani, e dai docenti del Centro professionale. Il sindaco ha magistralmente ricostruito il periodo storico di inizio XIX° secolo, inquadrando le vicende degli allora 5000 abitanti della Val di Ledro in quelle del Trentino, specialmente meridionale, dal quale nel 1915, in poco tempo, sono state trasferite nelle regioni del nord dell'impero Asburgico ben 70.000 persone. Pribram, Mlada Boleslav, Cervený e altri ancora sono i paesi dove vissero per 4 lunghi anni i ledrensi, all'inizio accolti con diffidenza dalla popolazione locale ma

Dopo un periodo di oblio di questa triste storia, la Val di Ledro volle onorare i suoi figli rimasti sul suolo ceko, intrecciando relazioni sempre più intense con le nuove popolazioni e con le istituzioni di quelle comunità. Nacquero nuovi gemellaggi e di recente sono state dedicate delle vie di Centri della Val di Ledro ai luoghi che ricordano l'epopea della Boemia. Con questo spirito e in quest'ottica abbiamo recentemente incontrato a Bezzeca diversi docenti della scuola di Pribram, venuti per conoscere e per scambiare esperienze utili al miglioramento delle reciproche scuole.

È nato così l'appuntamento della visita dei ragazzi delle classi terze dell'Enaip di Arco che si incontreranno prossimamente con i compagni ceki, guidati dal prof. Marek Fuhr, insegnante dell'istituto Waldorfka di Pribram, che conosce perfettamente anche la lingua italiana. ■ ■ ■





GIOVANI DELLE ACLI

6 min

CITTADINI PER L'EUROREGIONE

Giovedì 18 marzo 2010, nella sala Rosa del Palazzo della Regione, si è svolta la prima conferenza su "Cittadini per l'Euroregione - Piattaforma di approfondimento ed elaborazione sul futuro dei territori sull'asse del Brennero" organizzata dai Giovani delle Acli insieme all'Associazione Punto Europa e alla Scuola Politica e Sociale del Trentino; dove inoltre hanno partecipato l'associazione L.I.M.E.N.; la Gioventù Federalista Europea; e *sh.ausus* Südtiroler Hochschul/

innenschaft, associazione studenti/esse universitari/e sud-tirolesi. Questo è il primo incontro pubblico dopo gli Accordi di Mezzocorona dell'ottobre 2009, dove all'interno del nono Dreier Landtag è stata

per la creazione del Gruppo Europeo di Collaborazione Territoriale (Gect) denominato "Euroregione Alto Adige/ Südtirol, Tirolo e Trentino". La volontà di questo incontro nasce proprio dalla società civile nelle sue

...l'incontro si è concentrato su un approfondimento sulle radici e sulle prospettive di cooperazione auspicabili sul piano giuridico e politico nel breve termine...

approvata dai rappresentanti delle tre comunità la mozione di *Progetto*

espressioni associative più attente allo sviluppo di questa terra e si



Le migliori Compagnie di Assicurazione scelgono le Carrozzerie Luca Fellin.



Grande dimensione vuol dire qualità al giusto prezzo.
Carrozzerie Luca Fellin • Trento Via Cooperazione 47 • Rovereto Viale del Lavoro 3/C • www.fellincar.it

Convenzione speciale per i tesserati Acli trentine: TRATTAMENTO CLIENTE PREMIUM



prefigge lo scopo di lavorare sul medio - lungo termine al fine di costruire una piattaforma di dialogo ed elaborazione multi disciplinare e multi etnica, che si configuri come think-tank al servizio della comunità dell'Euregio trentino tirolese e dei suoi amministratori. A questo primo appuntamento sono stati invitati relatori di prim'ordine quali il direttore del centro di documentazione di Luserna Lorenzo Baratter, il ricercatore Alexander Schuster, il docente dell'università di Trento Jens Woelk e lo studioso Andrei Werth; e positiva è stata anche la partecipazione, con più di settanta presenze fra il pubblico. L'incontro si è concentrato su un approfondimento sulle radici e sulle prospettive di cooperazione auspicabili sul piano giuridico e politico nel breve termine. La necessità emersa è che

l'Euroregione ha bisogno di una base storica condivisa su cui lavorare per una condivisione identitaria. Come ha affermato Andrei Werth, nel corso del suo intervento in cui ha analizzato la nascita dell'Euroregione tra realpolitik e difesa delle radici dei territori a cavallo del Brennero, dove il problema dell'Euregio è che la storia alle volte viene politicizzata ed utilizzata strumentalmente per giustificare l'esistenza. Jens Woelk ha proseguito dicendo che l'Euroregione ha bisogno di una giustificazione storica come base comune su cui lavorare, perché i popoli a cavallo del Brennero sono già svantaggiati dagli ostacoli geografici che non permettono un contatto diretto, caratteristico di altre Euroregioni. Inoltre Woelk ricorda che anche la lingua è un problema e che il suo apprendimento, sia da un lato che dall'altro, non può passare tramite imposizioni, ma passare per la motivazione culturale, raggiungibile ad esempio con cineforum ed interscambi. Nel corso dei loro interventi Alexander Schuster e Lorenzo Baratter hanno invece trattato del Gect, Gruppo Europeo di Collaborazione Territoriale, come uno strumento flessibile per l'istituzione di un organo che concretizzi la cooperazione transfrontaliera e dell'Euregio come una scommessa che i Governatori delle Province dovranno dimostrare essere un progetto di eccellenza. All'evento è intervenuto il Presidente del Consiglio Regionale Marco Depaoli, dicendo che questo incontro prepara la partecipazione della società civile alla cooperazione transfrontaliera, senza dimenticare che però il percorso è molto delicato e che bisogna rimanere vigili. Dopo un breve break per assimilare

le interessanti relazioni è partito un vivace e molto stimolante dibattito, che ha portato a chiarire molti dubbi o mal interpretazioni di ciò che è un Euroregione, e l'esigenza di organizzare altri incontri sul tema dell'Euregio trentino tirolese, sempre dedicati al tema del futuro congiunto verso il quale si muovono Trentino, Alto Adige e Tirolo. Questo evento e quelli che seguiranno sono l'ennesimo successo di una collaborazione iniziata nel 2008 tra Giovani delle Acli, Punto Europa e Scuola di formazione Politica e Sociale. Questa collaborazione è iniziata con il progetto *Essere in Europa* del Servizio Rapporti Comunitari e Sviluppo Locale e il Dipartimento Istruzione della Provincia di Trento, (vedi *Acli trentine 05-2009*), e conclusosi nell'ottobre 2009 con la consegna degli attestati di partecipazione ha quanti hanno preso parte delle tre associazioni al progetto organizzando la festa dell'Europa del 9 maggio e realizzando lo spot "Un appuntamento importante Questa volta scegli tu!" per sensibilizzare le persone al voto alle elezioni politiche europee del giugno 2009. Abbiamo speso e spenderemo così tante energie sull'entità Europa perché noi crediamo che sia della nostra generazione la responsabilità di realizzazione del sogno europeo e di un'Europa giovane, viva e audace. ■ ■ ■

INFORMAZIONI

GA

Giovani delle Acli
Via Roma 57
38122 Trento

Tel 0461 277277

Blog http://it.groups.yahoo.com/group/ga_trento

Orario di apertura

8:30 - 12:30 e 15:00 - 19:00
da lunedì a venerdì

Matteo Job

Vice Segretario Giovani delle Acli
matteo.job@aclitrentine.it

SOLIDALI, VICINI E... ASSICURATI

Acli e ITAS insieme nel segno della solidarietà

La crisi economica è anche l'occasione per rafforzare il sistema locale attivando nuove forme di collaborazione fra imprese ed associazioni. Un esempio in tal senso è l'accordo sottoscritto fra ITAS Assicurazioni e Acli Trentine. L'accordo quadro tra i due Istituti prevede lo sviluppo di nuovi servizi e soluzioni dedicate per fornire adeguate garanzie ad un movimento che conta in provincia oltre 18.000 associati.

"In questo modo" ha affermato Arrigo Dalfovo Presidente delle Acli Trentine "i nostri iscritti potranno contare su garanzie assicurative commisurate alle specifiche esigenze e potranno svolgere in tutta sicurezza le reciproche attività".

L'accordo, specifica Ermanno Grassi Condirettore generale di ITAS Assicurazioni, è finalizzato ad offrire al sistema aclista soluzioni assicurativo-

previdenziali dedicate, frutto di un processo di analisi condiviso fra i due enti e che riguarda prodotti

A supporto del lancio dei progetti assicurativi personalizzati e dedicati, l'ITAS darà il via a piani di

...a supporto del lancio dei progetti assicurativi personalizzati e dedicati, l'ITAS darà il via a piani di comunicazione ed informazione sviluppati anch'essi in piena sintonia con le Acli Trentine...

e garanzie assicurative per tutto il sistema aclista: gli iscritti, i dipendenti ed i loro familiari, i collaboratori, i volontari e gli studenti dei Centri di formazione Enaip oltre a tutte le strutture di base e agli enti che fanno riferimento alle Acli.

Il documento impegna l'ITAS a realizzare la *Carta dei servizi* per il mondo Acli ed a mettere a disposizione la propria conoscenza e la propria esperienza per soddisfare tutte le esigenze ed i bisogni assicurativi che verranno espressi dal movimento.

comunicazione ed informazione sviluppati anch'essi in piena sintonia con le Acli Trentine.

ITAS e Acli Trentine si impegnano inoltre a progettare e sviluppare assieme iniziative a favore della cultura e della educazione nel campo della sicurezza, in particolare delle famiglie.

ITAS, anche attraverso il supporto tecnico e promozionale, collaborerà nei momenti associativi delle Acli Trentine mirati, in particolare, alla valorizzazione del volontariato, dei giovani e degli anziani.



Nella foto la firma dell'accordo fra Acli e Itas Assicurazioni.

CIRCOLO DI MATTARELLO

2,5 min

ACQUA BENE PUBBLICO DA NON PRIVATIZZARE

Acqua bene di tutti o bene economico? è il titolo di un'interessante iniziativa promossa dal Circolo Acli di Mattarello assieme alla locale sezione Sat e alla Circoscrizione giovedì 8 aprile scorso. Un dibattito a più voci che ha visto la partecipazione di Marco Bersani, rappresentante dei Movimenti per l'acqua, Alberto Pacher, vicepresidente della Provincia Autonoma di Trento, Marco Merler, amministratore delegato di Dolomiti Energia e di un rappresentante locale dei movimenti per l'acqua. Al centro del dibattito il decreto Ronchi del novembre scorso attraverso il quale il Governo Berlusconi a dato il là alla privatizzazione definitiva dei servizi idrici. Diciamo definitiva in quanto il processo di privatizzazione ha una storia lunga ed inizia con le legge Galli e la progressiva trasformazione in Spa delle aziende municipalizzate che avevano fatto la storia del *governo pubblico dei beni pubblici*. Una storia che per Marco Bersani ed i rappresentanti dei movimenti va ripresa attraverso un referendum che riconsegna in mano pubblica la gestione e la proprietà dell'acqua abolendo di fatto le Spa.



Proposte che sono risultate come fumo negli occhi per Pacher e Merler che hanno difeso la *via trentina* alla privatizzazione a suon di Spa e fusioni

Rimane il grande dato positivo relativo alla massiccia partecipazione del pubblico (oltre 150 persone in sala) ed il forte interesse della gente

...acqua bene di tutti o bene economico? È il titolo di un'interessante iniziativa promossa dal Circolo Acli di Mattarello assieme alla locale sezione Sat e alla Circoscrizione...

societarie. La questione relativa alla privatizzazione è rimasta aperta e probabilmente, date le posizioni in campo, non poteva andare diversamente.

per questa tematica. Un elemento su cui riflettere per rilanciare la battaglia del bene comune e della gestione democratica e più trasparente delle risorse naturali.

SHOP CENTER VALSUGANA
Pergine Valsugana - Via Tamarisi, 2
Tel. 0461 524973 - Fax 0461 534742
Lunedì 14.30-20.00
Dal Martedì alla Domenica 9.00-20.00

Sconto del 5%
su tutti i prodotti
presentando
alla cassa la
Tessera ACLI*

SOLIDEA®
il fascino del benessere

Offerta irripetibile solo per il mese di Aprile!
Sconto del 10% sull'acquisto di un qualsiasi pantaloncino massaggiante **SOLIDEA** anche in prenotazione cumulabile con la Tessera ACLI!!!!

Un'offerta DARMA il Farmastore in collaborazione con **Solidea**, marchio italiano produttore di calze a compressione graduata e pants massaggianti.

*ad esclusione del farmaco.

www.darmastore.it



ACLI TERRA

6 min

LA NUOVA CENTRALITÀ DELL'AGRICOLTURA

È incredibile come, nella società globalizzata post industriale, della telematica e robotica, l'agricoltura, considerata nonostante tutto economia primaria, si sta rivelando elemento centrale del nostro vivere quotidiano. Certamente la grave crisi globale, legata al fallimento della finanza creativa, che si è sviluppata con la speculazione sulle abitazioni della povera gente, sull'energia e sul petrolio ed infine sulla speculazione delle derrate alimentari, facendo lievitare in poco tempo il prezzo del riso, del grano e del mais, ha contribuito in questi ultimi anni ad avvicinare i cittadini e a dare la giusta attenzione ad una nuova idea di sviluppo che richiama un nuovo rapporto con l'ambiente, con il territorio, con le risorse naturali.

LE NUOVE SFIDE CHE CI ATTENDONO

Si rivela, dunque, fondamentale dare spazio alla natura, compresa la componente agricola di questa, ripristinando e mantenendo aree verdi anche in ambito urbano, evitando l'abbandono delle terre e delle pratiche agricole sostenibili,

ponendo un freno alla continua ed inutile urbanizzazione del territorio, garantendo la realizzazione di un

- Privilegiare la dimensione rurale, oltre che agricola del tessuto economico e sociale del Trentino.

...nella società globalizzata post industriale, l'agricoltura, considerata nonostante tutto economia primaria, si sta rivelando elemento centrale del nostro vivere quotidiano...

sistema reticolare di tutela della biodiversità, comprensivo di quegli elementi lineari, come il paesaggio, compreso quello agricolo, che determinano il raggiungimento degli imprescindibili obiettivi di conservazione che la comunità internazionale ha fissato.

Entrando nello specifico dobbiamo consolidare la nostra attenzione e prenderci cura per:

- Valorizzare i cosiddetti *elementi di qualità e tipicità dell'agricoltura trentina*.
- Promuovere l'attenzione alle famiglie, alle persone ed alle comunità.
- Promuovere l'agricoltura multifunzionale.
- Dire no agli OGM e promuovere e valorizzare le produzioni biologiche, le reti corte, i mercati

AVVIATA LA CAMPAGNA TESSERAMENTO DI ACLI TERRA

CON LA TERRA PER UN NUOVO SVILUPPO RURALE

La quota di adesione alle Acli terra è di € 17,00 e da diritto di ricevere anche il mensile delle Acli Trentine.

Per chi è già socio delle Acli può formalizzare l'adesione alle Acli Terra chiedendo **l'opzione che sarà rilas-**

ciata al costo di € 4,00.

L'adesione alle Acli Terra si può eseguire facendone richiesta alla Segreteria provinciale a Trento in Via Roma, 57 o nei Circoli Acli o presso i recapiti zionali dei Servizi delle Acli.



RA

- contadini.
- Sostenere a tutti i livelli la questione della qualità, della sicurezza alimentare, dell'equità e sobrietà dei consumi.
- Promuovere e sostenere l'agricoltura marginale di montagna, vero presidio del territorio.
- Promuovere la nascita dei GAS e la formazione dei cittadini consumatori per educarli al consumo responsabile.

Promuovere e sostenere, anche con la formazione specifica, l'azienda agricola quale produttrice di energia rinnovabile.

AUCUNI ELEMENTI DI DEBOLEZZA

La politica provinciale espressa dall'assessorato competente, un tempo vitale, svolge oggi solo funzioni di erogatore di contributi.

La Fondazione E. Mach emargina preziose risorse umane: istituisce un importate servizio di assistenza per la promozione e la coltivazione delle

produzioni biologiche, ma non gli consente di operare adeguatamente.

La Cooperazione trentina, che ha grandi meriti per lo sviluppo del Trentino, e gestisce 80% del comparto agricolo, è immobile e non è in grado o non vuole accompagnare i processi di innovazione come succede nella vicina cooperazione dell'Alto Adige.

La rappresentanza sindacale più significativa è troppo ripiegata all'autoconservazione e alle volontà politico-istituzionale non riuscendo così ad imporsi nei tavoli decisionali.

COME RILANCIARE IL RUOLO DI ACLI TERRA

Credo sia giunto il tempo che le Acli, con Acli Terra, a partire dalle sollecitazioni della nostra Conferenza Organizzativa e Programmatica investano nel comparto agro-alimentare in azione e pensiero.

Azione in cui la formazione deve continuare ad essere lo strumento che accompagna gli imprenditori agricoli alla comprensione dei

processi del cambiamento per diventare protagonista. La formazione deve poi sollecitarci a guidare i processi di innovazione dando voce all'agricoltura marginale promuovendo e valorizzando nuove alleanze territoriali con le associazioni dei produttori, le associazioni dei consumatori, le rappresentanze istituzionali e dei lavori.

Pensiero Dobbiamo far capire di **quale agricoltura c'è bisogno oggi** e dobbiamo farlo ad alta voce denunciando le cose che non vanno, sostenendo situazioni agricole in difficoltà.

C'è la necessità che le Acli trentine rimettano in agenda, come priorità, i temi del territorio di cui l'agricoltura è la principale protagonista.

I Circoli Acli, spesso coinvolti in percorsi formativi, che per lo più vivono a contatto con la dimensione rurale, devono prendersi cura di queste sollecitazioni promuovendo iniziative mirate a far incontrare i produttori con i consumatori. Ai Circoli chiediamo anche di promuovere l'adesione ad Acli Terra che ha in programma per 2010 il rafforzamento organizzativo, che ci metterà nelle condizione di prenderci cura, con la necessaria integrazione di sistema, dei lavoratori della terra a 360° gradi.

Tornare alla terra per l'uomo vuol dire recuperare le matrici antropologiche più profonde legate al valore *nutriente* e *nutritivo* sia in senso biologico, sia culturale dei prodotti della Madre terra.



INFORMAZIONI

ACLI TERRA

Acli Terra
Via Roma 57
38122 Trento

Tel 0461 277290 - Fax 0461 277278
fausto.gardumi@aclitrentine.it
segreteria@aclitrentine.it
www.aclitrentine.it

Fausto Gardumi
Presidente Acli Terra
fausto.gradumi@aclitrentine.it



DUE IMPORTANTI INIZIATIVE

3,5 min

FAMIGLIA E LAVORO AL PRIMO POSTO

Le Acli Trentine propongono di destinare il 5 per mille della denuncia dei redditi a due iniziative che qui presentiamo.

La **Casa Sociale e del Lavoro** è cosa nota, alla quale si aggiunge **Acli Care** dove Care sta per prendersi cura.

CASA SOCIALE E DEL LAVORO

La CSL si rivolge al mondo dei giovani per fornire servizi sul mondo del lavoro, orientamento formativo e accompagnamento. Grazie allo sportello di via Roma a Trento sono stati contattati centinaia di giovani in cerca di occupazione fornendo utili indicazioni e consulenze. Interessante anche l'attività di Gioventù Aclista nel mondo della scuola ed a stretto contatto con i giovani studenti al fine di approfondire le tematiche che riguardano il mondo del lavoro.

Obiettivi Futuri

Si prevede una nuova interazione con Istituti superiori, Centri di Formazione Professionale Enaip, Studentati universitari, circoli Acli ed Enti esterni interessati, per sviluppare iniziative di informazione e sensibilizzazione verso i temi del lavoro, della casa e della famiglia per tutti i cittadini, acli e non.

ACLI CARE

Il nuovo servizio Acli Care intende porre un'attenzione alla famiglia a 360° per rispondere in modo più unitario ai bisogni di cura ed assistenza domiciliare che oggi la caratterizzano. Intende promuovere il miglioramento della qualità del lavoro e della vita delle collaboratrici familiari e delle famiglie, rispondendo in modo integrato ai bisogni di tutti i soggetti deboli coinvolti nei servizi di cura familiare.

La babysitter o la badante si inseriscono in un sistema relazionale complesso e molto più ampio del solo rapporto con la persona presa in cura. Obiettivo generale dell'intervento è contribuire a favorire il benessere delle famiglie e dei lavoratori domestici, promuovendo la conciliazione dei tempi, un maggior equilibrio dei carichi di lavoro familiari, l'attivazione di reti e la promozione di una maggiore coesione sociale. ■ ■ ■

Obiettivi Futuri

a. Per le famiglie

- Offrire un'organizzazione di riferimento per le necessità di assistenza e di cura familiare.
- Garantire continuità del servizio per le famiglie.
- Favorire la regolarizzazione dei lavoratori domestici.

b. Per persone in cerca di lavoro

- Qualificare e valorizzare il lavoro domestico attraverso percorsi formativi specifici.
- Offrire un'organizzazione di riferimento che accompagni e supporti i lavoratori nella gestione dei vari aspetti connessi al proprio lavoro.
- Facilitare opportunità per la continuità lavorativa di babysitter, collaboratrici domestiche e assistenti familiari.
- Facilitare la regolarizzazione dei lavoratori domestici.

c. Per le persone prese in cura (bambini, anziani...)

Poter usufruire di interventi caratterizzati da:

- Maggiore qualità, incentivata dalla formazione dei lavoratori domiciliari, dalla selezione del personale, dall'organizzazione di un servizio unitario di riferimento, dal coordinamento, monitoraggio e supervisione degli interventi.
- Maggiore cura e affidabilità del servizio offerto.



PATRONATO

3 min

INDENNITÀ IN FAVORE DEGLI EX LAVORATORI DELLA SLOI

La legge provinciale 14 dicembre 2009, n. 16, prevede l'erogazione di una somma *una tantum* pari ad euro 2000 in favore degli ex dipendenti della SLOI e di altre imprese, qualora essi siano in possesso dei seguenti requisiti:

- esistenza in vita alla data del 6 gennaio 2010;
- avere prestato almeno due anni di servizio, anche non continuativo presso lo stabilimento SLOI di Trento.

Al beneficio possono accedere anche gli eredi dei lavoratori in possesso dei suddetti requisiti: è possibile presentare la domanda all'Agenzia Provinciale per l'Assistenza e la Previdenza Integrativa fino al 5 gennaio 2011. L'erogazione sarà fatta entro il mese successivo a quello di presentazione della domanda. Il richiedente, se non è il diretto interessato, potrà comprovare il possesso del requisito dell'esistenza

in vita alla data del 6 gennaio 2010 mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 2000, oppure mediante produzione di idonea certificazione. L'istante comprova il possesso del requisito dello svolgimento di almeno due anni di servizio presso lo stabilimento SLOI secondo le seguenti modalità:

- a) se si tratta di un ex dipendente SLOI, mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 2000 oppure mediante produzione dell'estratto contributivo INPS;
- b) se si tratta di un ex dipendente di altre aziende, mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 2000 accompagnata dall'indicazione della amministrazione presso la quale è disponibile la documentazione oppure mediante produzione

di ogni documentazione utile, anche di natura privatistica, riferita alle modalità di svolgimento del rapporto di lavoro presso lo stabilimento SLOI.

Sarà possibile recarsi in tutte le sedi del Patronato Acli in provincia di Trento per ottenere gratuitamente assistenza e consulenza per la presentazione delle domande di contributo provinciale per gli ex dipendenti della SLOI.

INFORMAZIONI

PATRONATO ACLI

Patronato Acli
Via Roma, 57
38122 Trento

Numero verde 800 74 00 44
e-mail patronato@aclitrentine.it
www.patronato.acli.it

Orario di apertura
8:00 - 12:00 e 15:00 - 17:00
da lunedì a venerdì
giovedì 8:00 - 14:00

Nicola Preti
Direttore Patronato Acli
nicola.preti@aclitrentine.it



PENSPLAN

3 min

DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO PER LA DEDUCIBILITÀ FISCALE DEI CONTRIBUTI VERSATI NEL 2009

Tutti gli aderenti ai fondi pensione riceveranno in questi giorni, di norma contestualmente alla c.d. comunicazione periodica (ovvero entro il 31 marzo di ogni anno), una comunicazione attestante l'importo della contribuzione aggiuntiva pervenuta alla caratteristica forma pensionistica prescelta durante l'anno 2009 (contribuzione aggiuntiva per gli aderenti a Laborfonds, contribuzione individuale e/o aggiuntiva per gli aderenti ai fondi aperti).

Tale comunicazione potrà essere fornita al soggetto incaricato della compilazione della dichiarazione dei redditi ai fini della deducibilità fiscale dei contributi versati al fondo pensione nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente. Si ricorda comunque che la documentazione prodotta dal fondo non ha valore legale e potrebbe essere necessario integrare la stessa con documentazione personale comprovante il versamento. L'importo dei contributi per i quali non si è beneficiato della relativa deducibilità dovrà essere eventualmente comunicato al fondo pensione entro la fine dell'anno successivo a cui si riferiscono,

utilizzando l'apposita modulistica (entro il 31 dicembre 2010 per i contributi relativi al 2009).

Focus: oneri deducibili

Si indicano per **oneri deducibili** le spese, i contributi ed i versamenti

...tutti gli aderenti ai fondi pensione riceveranno entro il 31 marzo una comunicazione attestante l'importo della contribuzione aggiuntiva pervenuta alla caratteristica forma pensionistica prescelta durante l'anno 2009...

effettuati durante un periodo che per indicazione di legge possono essere dedotti, cioè sottratti dalla base imponibile ai fini dell'imposta lorda. Nel caso della previdenza complementare tali oneri sono i versamenti effettuati (contributi a carico del lavoratore e del datore di lavoro) dalla persona fisica iscritta alla propria forma pensionistica complementare. Le quote di TFR versate ad una forma pensionistica complementare non possono al contrario essere portate in deduzione dal reddito complessivo. In particolare per i soggetti per i quali trova applicazione il d. lgs. n. 252/2005 (ovvero i lavoratori del

settore privato) la deducibilità dal reddito complessivo dei versamenti a forme di previdenza complementare è consentita fino ad un importo massimo di 5.164,57 €, di contro, per i soggetti per i quali trova applicazione il d. lgs. n. 124/1993 (ovvero i

lavoratori del settore pubblico) e che hanno aderito ad una forma pensionistica complementare su base collettiva, l'importo massimo deducibile è il minore risultante tra

- il doppio del TFR versato a previdenza complementare;
- il 12% del reddito complessivo;
- comunque fino ad un massimo di 5.164,57 €.

INFORMAZIONI

PENSPLAN

Piazza delle Erbe, 2
38122 Trento

Via della Mostra, 11/13
39100 Bolzano

e-mail info@pensplan.com
www.pensplan.com

CAF ACLI

4 min

LE PROROGHE DELLA FINANZIARIA 2010

La Legge Finanziaria per l'anno 2010 ha prorogato alcune agevolazioni fiscali; tra queste, in particolare, la **detrazione del 36%** per le spese relative ad interventi di recupero del patrimonio edilizio che è stata prorogata al 31 dicembre 2012 (fermo restando il limite massimo di spesa di euro 48.000,00 per immobile oggetto dell'intervento) ed a condizione che il costo della manodopera sia evidenziato in fattura. Tra le novità relative alle ristrutturazioni, l'**aliquota IVA** applicabile alle prestazioni di servizi relative ad interventi di recupero del patrimonio edilizio di cui all'art. 31, comma 1, lett. a) b), c) e d) Legge

457/78 realizzati su fabbricati a prevalente destinazione abitativa, è **fissata definitivamente al 10%**. La Finanziaria ha, inoltre, riproposto la possibilità di **rideterminare il costo di acquisto dei terreni** edificabili e con destinazione agricola. Il termine per usufruire della nuova rivalutazione è fissato al 31/10/2010, data entro la quale è necessario redigere ed asseverare la perizia di stima e provvedere al versamento dell'imposta sostitutiva pari al 4%. È stata inoltre prorogata per l'anno d'imposta 2010 l'applicazione dell'**imposta sostitutiva** pari al 10% per le somme erogate a titolo di "**premi produzione**" per un importo massimo complessivo di euro 6.000 e con esclusivo riferimento ai lavoratori dipendenti del settore privato che nel 2009 hanno conseguito un reddito di lavoro dipendente non superiore ad euro 35.000.

NEWS DAL CAF ACLI

Edilizia Agevolata

Dal **10 maggio 2010** sono aperti i termini per presentare la domanda di contributo alla Provincia Autonoma di Trento per l'acquisto, il risanamento o la ristrutturazione della prima casa. L'accesso alla graduatoria è legato alla condizione economico patrimoniale della famiglia interessata determinata sulla base dell'**ICEF** il quale dovrà essere compreso tra un valore minimo di 0,17 ed una soglia massima pari a 0,42.

Modello 730/2010

Entro il **31 maggio 2010** va presentato il Modello 730. Prenota il tuo appuntamento per la compilazione. Visita il sito internet **www.acliservizi.it** per scaricare l'elenco della documentazione necessaria e consultare le agevolazioni e le convenzioni per i clienti del CAF ACLI.

Successioni

Ricordiamo che gli eredi sono tenuti a presentare, entro **12 mesi** dalla data del decesso, la **dichiarazione di successione** ed ad effettuare l'autoliquidazione ed il pagamento delle imposte dovute tramite il modello F23. Il nostro Servizio Successione offre assistenza agli eredi in tutti gli adempimenti necessari alla presentazione della dichiarazione di successione: dal reperimento di tutta la documentazione necessari presso gli uffici competenti fino al calcolo delle imposte da versare ed alla presentazione della dichiarazione di successione presso i competenti uffici dell'Agenzia delle Entrate. Recentemente Acli Servizi Trentino ha ampliato il proprio servizio offrendo assistenza anche per la documentazione da presentare al Tavolare ed al Catasto (intavolazione del diritto di proprietà e voltura catastale) e per la predisposizione del ricorso per il rilascio del certificato di eredità.

INFORMAZIONI

CAF ACLI

Acli Servizi Trentino S.r.l.
Galleria Tirrena, 10
38122 Trento

Per **informazioni ed appuntamenti**, rivolgetevi al CAF Acli telefonando al Numero Unico **199 199 730**

Tel 0461 274911
Fax 0461 274910
e-mail acliservizi@aclitrentine.it
www.acliservizi.it

Orario di apertura

Da lunedì a giovedì
8:00 - 12:00 e 14:00 - 18:00
Venerdì 8:00 - 12:00 e 14:00 - 17:00

CASA E TERRITORIO

CONTROLLI MILLESIMALI E RAPPORTI DI BUON VICINATO

3,5 min



Risponde Luca Oliver

D. Sono proprietario di un appartamento in un condominio che conta complessivamente 25 appartamenti. Ci sono 15 appartamenti con due stanze e 10 appartamenti con tre stanze. Tutti gli appartamenti con due stanze hanno la stessa dimensione e così tutti quelli con tre stanze. Nonostante ciò, i millesimi attribuiti ai diversi appartamenti sono molto diversi. È possibile far controllare le tabelle millesimali e, se serve, farle correggere?

R. L'articolo 68 delle disposizioni di attuazione del codice civile prescrive che il regolamento condominiale deve precisare il valore proporzionale di ciascun appartamento. Tali valori, ragguagliati a quello dell'intero edificio, devono essere espressi in millesimi e contenuti in un'apposita tabella allegata al regolamento. La costruzione delle tabelle millesimali degli edifici che deve necessariamente essere realizzata da un tecnico prevede che alla superficie di ciascun appartamento siano apportati dei correttivi legati al piano, all'orientamento, alla luminosità, ecc.. È evidente quindi che appartamenti identici nelle dimensioni, ma posti su lati diversi o su piano diversi, avranno un valore millesimale diverso.

Il nostro lettore quindi, alla luce di quanto sopra scritto, dovrà valutare se le differenze tra appartamenti simili, da lui notate, dipendono dalle diverse caratteristiche di ciascuno o se invece siano di rilevanza tale da far immaginare che alla base ci siano stati errori di calcolo.

Nel caso in cui si propendesse per l'esistenza di errori nelle tabelle millesimali, è possibile attivare la proce-

dura per la loro revisione. Anche solo per iniziativa di un solo condomino, infatti, è possibile proporre all'assemblea condominiale la discussione. Nel caso in cui l'assemblea, all'unanimità, non decida però di dare incarico per il controllo e per l'eventuale revisione, il condomino potrà rivolgersi al tribunale, che stabilirà attraverso una consulenza tecnica d'ufficio se esistono o meno i presupposti per l'accettazione della richiesta.

D. Il mio giardino e quello del mio vicino sono separati da una rete metallica a ridosso della quale il mio vicino ha piantato una siepe. Visto che i rami della siepe invadono la mia proprietà e mi costringono ad una continua manutenzione, vorrei sapere se il mio vicino abbia agito correttamente mettendo le sue piante a ridosso della mia proprietà.

L'articolo 892 del Codice Civile prevede che le siepi debbano essere piantate ad almeno mezzo metro dal confine. La distanza si misura dalla linea del confine alla base esterna del tronco della pianta. In ogni caso, anche se la siepe fosse stata piantata a distanza corretta, il proprietario di un fondo può sempre chiedere che i rami della pianta del vicino che invadono la sua proprietà vengano tagliati.

In conclusione consiglio, quindi, il nostro lettore di valutare bene, possibilmente con l'aiuto di un tecnico, se vi siano realmente i presupposti per effettuare una verifica dei valori millesimali dei singoli appartamenti. Solo qualora il tecnico confermi l'esistenza di errori rilevanti, sarà utile procedere, interpellando l'Amministratore del condominio e se sarà necessario rivolgendosi all'Autorità giudiziaria. ■

INFORMAZIONI

SICET

Sindacato Inquilini Casa e Territorio
via Roma, 57
38122 Trento

Tel 0461 277260
www.aclitrentine.it

Orario di apertura

Mercoledì 9:00 - 12:00 e 15:00 - 18:00
Giovedì 9:00 - 12:00 e 15:00 - 17:00
Venerdì 9:00 - 11:00

INVIATE LE VOSTRE DOMANDE A:
trentino@sicet.it

Luca Oliver
Segretario provinciale del Sicet

Associazione Sportiva Dilettantistica Us Acli *Le mie scarpette* - Mezzocorona**MAMMA!!! PAPÀ!!! OGGI DANZO IO...**

È fissato per sabato 29 maggio, alle ore 18.00 presso il teatro dell'oratorio di Mezzocorona, il saggio di danza, ad ingresso libero, *Mamma!!!! Papà!!!! Oggi danzo io...* organizzato dall'Associazione Sportiva Dilettantistica *Le mie scarpette*. Un sogno finalmente realizzatosi, quello di Mariarosaria Mirengi, direttrice dell'associazione e appassionata di danza classica fin da bambina, ma ostacolata dall'austerità del rigore familiare a perseguire il mestiere di ballerina: "Ieri volevo fare la ballerina, ma ero sola con il mio sogno e ho dovuto chiuderlo nel cassetto. Oggi ho riaperto il cassetto, e condivido con voi la mia gioia poiché quel sogno è diventato realtà. Domani potrò raccontare a tutti che i sogni si possono realizzare" scrive Mariarosaria sul sito internet di *Le mie scarpette*. "Ho creato questa Associazione nel luglio 2008 con l'obiettivo di sviluppare, promuovere e coordinare iniziative per rispondere ai bisogni di attività motoria e sportiva di tutti", dice Mariarosaria, "questo ambizioso progetto, sorto dal mio amore per la danza, non sarebbe stato possibile senza la collaborazione e il sostegno del mio compagno Roberto e dei miei figli Gianluca ed Heike". *Le mie scarpette* propone corsi di danza classica, ginnastica dolce per la terza età, GAG, macumba e danza creativa, dedicata ai bambini tra i 4 e i 10 anni. "La danza creativa è il linguaggio del corpo, un modo di espressione poco utilizzato nella quotidianità. L'insegnante accompagna i bambini in una ricerca gestuale personale e collettiva che risalti le loro personalità e sensibilità". E saranno proprio i bambini del corso di danza creativa a cimentarsi, assieme a quelli del corso di danza classica, nel saggio *Mamma!!!! Papà!!!! Oggi danzo io...*, strutturato in coreografie e rivisitazioni dei classici Walt Disney. "I bambini impersoneranno gli

animali dei cartoni Walt Disney e saranno lasciati liberi di esprimersi a loro modo sul palco", spiega Maria Rosaria, "Inoltre, tra il primo ed il secondo tempo ci sarà una breve dimostrazione di una lezione di Macumba, l'allenamento più divertente ed efficace per perdere i chili di troppo ballando accompagnati da ritmi latini!" *Mamma!!!! Papà!!!! Oggi danzo io...* è il secondo saggio allestito dall'associazione *Le mie scarpette*, che

già nel maggio dell'anno scorso aveva proposto un piccolo spettacolo. "Sto finalmente svolgendo il mestiere dei miei sogni. Sono molto soddisfatta della crescita dell'Associazione che ho creato; gli iscritti ai corsi aumentano sempre di più e la scuola ha raggiunto una buona fama a livello locale: tutto ciò non mi fa mai perdere l'entusiasmo" conclude sorridendo Mariarosaria. ■

Simone Zimbardi

Circolo di Mori**VICINI ALLA COMUNITÀ**

È stato un autunno *caldo* per il Circolo Acli di Mori che ha riempito i mesi autunnali ed invernali con una serie di iniziative importanti e che hanno saputo coinvolgere la comunità. Si è partiti a novembre con i Corsi di Informatica organizzati in collaborazione con l'Associazione Albora e l'Istituto Comprensivo di Mori; i percorsi, proseguiti fino a gennaio, hanno riscosso notevole successo e sicuramente vista l'ampia richiesta verranno riproposti nel corso dell'anno. A febbraio poi è stato organizzato un incontro con i presidenti delle

Associazioni di Mori, a conclusione del quale è stato redatto un documento da consegnare alla futura amministrazione Comunale. In collaborazione con L'AVULS si è tenuta una serata sul tema *I bisogni del malato di Alzheimer* che ha riscosso interesse e partecipazione. Infine, prima di Pasqua sono state tenute due serate durante le quali don Rodolfo Pizzolli, responsabile della Pastorale Sociale e del Lavoro e accompagnatore per la Vita Cristiana delle Acli, ha illustrato l'enciclica di Papa Benedetto XVI *Caritas in Veritate*. ■





Copertina

Immagine emblematica del territorio trentino con evidenti problemi di comunicazione e partecipazione.

Concept Palma & Associati.

Acli trentine

Periodico mensile di riflessione, attualità e informazione.

N° 5, maggio 2010- Anno 44°

Direzione e redazione

Trento, Via Roma, 57

Tel 0461 277277 - Fax 0461 277278

www.aclitrentine.it - giornale@aclitrentine.it

Direttore editoriale

Arrigo Dalfovo

Direttore responsabile

Walter Nicoletti

Redazione

Gianluigi Bozza, Maria Cristina Bridi, Giorgio Cappelletti, Piergiorgio Cattani, Vittorio Cristelli, Arrigo Dalfovo, Marta Fontanari, Fausto Gardumi, Michele Mariotto, Luisa Masera, Walter Mosna, Lorenzo Nardelli, Walter Nicoletti, Luca Oliver, Fabio Pipinato, Fabio Pizzi, Nicola Preti, Laura Ruaben, Livio Trepin, Joseph Valer

Hanno collaborato

Matteo Job, Rodolfo Pizzolli, Giuseppe Torresani, Simone Zimbardi

Concept and layout

Palma & Associati

Fotografie

Archivio Acli trentine, archivi Palma & Associati, Piero Cavagna

Stampa Tipografica

Litotipografia Editrice Alcione

Abbonamenti

Spedizione in abbonamento postale a tutti i soci delle Acli trentine

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 74

Registro stampa data 17 febbraio 1998 N° 06182

Il giornale è consultabile sul sito internet: www.aclitrentine.it

Circolo di Rovereto

**A PROPOSITO DI NUCLEARE
Il futuro dell'energia? Innovare e risparmiare!**



Un pubblico numeroso ed attento ha seguito, nella serata di giovedì 25 marzo, la conferenza del fisico e ricercatore Mirco Elena, responsabile dell'Unione degli scienziati per il disarmo di Trento.

Un'iniziativa fortemente voluta dal Circolo Acli di Rovereto e dal suo presidente Erminio Lorenzini e che è stata premiata dall'interesse del pubblico per argomenti delicati ed epocali come quelli proposti.

Mirco Elena, incalzato anche dalle domande del giornalista Walter Nicoletti, ha illustrato le ragioni che spingono gran parte della comunità scientifica a respingere il ricorso all'energia nucleare.

In primo luogo, ha ribadito Elena, è necessario rivedere i consumi di energia di tutto l'occidente. Questo sistema produce infatti macro

contraddizioni a livello ecologico senza rispondere alle reali esigenze dei cittadini. Sprechi, materiali scadenti per le abitazioni, inutili spese per trasporti sono all'origine di uno stile di vita che avrebbe semmai bisogno di maggiore sobrietà e razionalità.

Il nucleare, con il problema della sicurezza, i costi di estrazione dell'uranio ed i problema delle scorie non è la risposta.

Elena ha scandagliato l'argomento in tutte le sue dimensioni: dagli aspetti tecnici a quelli economici e politici per ribadire la necessità di una via dolce all'energia.

Spunti, riflessioni e soprattutto un ottimo metodo di esposizione che merita in futuro nuove occasioni di incontro che il Circolo Acli non mancherà di promuovere.

Nella foto pale eoliche. Invece di puntare su una produzione energetica costosa e inquinante, come il nucleare, si dovrebbe iniziare a costruire delle centrali elettriche alternative.



Siete sicuri di dormire bene?

**Al Top Center a Trento,
l'innovativo sistema per un riposo
veramente rigenerante**

Al Trapuntificio CAT troverete l'innovativo sistema che consente di mantenere un allineamento vertebrale ergonomicamente corretto e una naturale curvatura della colonna. Questo permette ai dischi vertebrali di riacquistare il loro spessore originario durante le ore del sonno e di mantenere la loro efficienza ed elasticità.



www.trapuntificiocat.it



Presentando questo coupon al **Trapuntificio CAT**
e acquistando due reti elettriche e
due materassi anatomici, riceverete **in omaggio**
un **piumone anallergico matrimoniale** (2,5x2,0 mt.).
Allora non dormite! Venite a trovarci.



38121 Trento - Top Center

Via Brennero, 320 - Tel. 0461.828533 - Fax 0461.829011

Noi



Siamo vicini. Sul territorio, nei valori, nel modo di pensare.
Per questo siamo la vostra banca. Fin nei più piccoli dettagli.



**Casse Rurali
Trentine**